



COMUNE MEZZOJUSO
(Città Metropolitana di Palermo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. Reg. 48 del 28/12/2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023/2025 (P.I.A.O. 2023 -2025)
-----------------	---

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di Dicembre, alle ore 14:35 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
LOPES GIUSEPPE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA BARBERA NICOLO'	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPATA EMANUELA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SAGRI' MARIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SUNZERI VINCENZO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		PRESENTI N° <u>4</u>	ASSENTI N° <u>1</u>

Assume la presidenza il Sindaco Arch. Giuseppe Lopes.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Cutrone Giuseppina.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata

Il Segretario comunale
Dott.ssa Giuseppina Cutrone

che attesta l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto al presente atto

PREMESSO CHE il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, all' art. 6, primo comma, stabilisce che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che il PIAO costituisce una misura che concorre all'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR, rientrando tra gli strumenti di rafforzamento della capacità amministrativa posta nell'ambito del PNRR come presupposto delle riforme abilitanti in materia di pubblica amministrazione, con l'obiettivo specifico di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti dal Piano, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle amministrazioni;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai

connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

-dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

CONSIDERATO che il PIAO si configura come uno strumento basato su una logica di integrazione delle varie sezioni in cui è articolato finalizzate alla creazione e protezione del Valore Pubblico atteso dagli obiettivi strategici programmati nel Documento unico di programmazione, salvaguardando la salute organizzativa e il benessere dei dipendenti;

CONSIDERATO che il Piano tipo approvato con il decreto ministeriale n. 132/2022 ha organizzato i contenuti del PIAO in n. 3 sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, oltre la sezione dedicata al monitoraggio che deve includere anche le rilevazioni di soddisfazione degli utenti;

DATO ATTO che, in coerenza con tale impostazione, la Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” è articolata:

1) nella sottosezione “Valore Pubblico”, la quale deve contenere l’indicazione dei risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici dalle politiche dell’ente nonché la descrizione delle strategie da mettere in campo per la creazione del valore pubblico che, per gli enti locali deve fare riferimento, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 132/2022, alle previsioni generali contenute nella sezione strategica (SeS) del Documento unico di programmazione di cui al par. 8 del principio contabile 4/1 sulla programmazione finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011 e smi, il quale traduce in indirizzi e obiettivi strategici le linee programmatiche di mandato presentate dal sindaco eletto al consiglio comunale; ai sensi dell’art. 6 del citato decreto, peraltro, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti essendo sufficiente il rinvio alla SeS del DUP;

2) nella sottosezione “Performance”, declinata nei rispetto dei principi del d.lgs. 150/2009, indicando gli obiettivi operativi ritenuti necessari all’attuazione della strategia di creazione del Valore Pubblico, coerenti coi requisiti di cui all’art. 5 del richiamato decreto, con l’obbligo di prevedere obiettivi che rispondano alla dimensione dell’accessibilità fisica e digitale dell’ente, della semplificazione dei procedimenti e della tempestività degli adempimenti, oltre che a favorire le pari opportunità e l’equilibrio di genere; ai sensi dell’art. 6 del decreto del ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sottosezione.

3) nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, la quale è funzionale a proteggere il Valore Pubblico che si intende creare dal rischio corruttivo, attraverso la programmazione di misure organizzative, anche finalizzate ad accrescere la trasparenza dei processi, delle attività e degli atti, che non siano intese come un onere aggiuntivo all’agire quotidiano dell’amministrazione, ma siano esse stesse considerate parte integrante della gestione amministrativa per il miglior funzionamento dell’amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese;

ATTESO che la Sezione 3 “Organizzazione e Capitale umano” riguarda, invece, la salute organizzativa e professionale dell’ente, in coerenza con l’impostazione delle Linee guida n.2/2017 del Dipartimento della funzione pubblica secondo cui, al fine di generare Valore pubblico in un’ottica intergenerazionale, l’amministrazione deve essere efficace ed efficiente in ragione della

quantità e della qualità delle risorse disponibili, anche con riguardo all'impatto interno delle azioni, il quale esprime l'incremento del livello di salute delle risorse dell'ente a seguito di un progetto di miglioramento amministrativo. Essa, pertanto, comprende:

1) la sottosezione Struttura organizzativa, in cui è descritta la struttura e le specificità del modello organizzativo, anche con riguardo all'articolazione dei livelli di responsabilità;

2) la sottosezione Organizzazione del lavoro agile in cui sono descritti i contributi che l'organizzazione del lavoro agile, sussistendone i presupposti abilitanti, può dare al raggiungimento della performance, senza intaccare i livelli di qualità dei servizi, e recuperando efficacia ed efficienza;

3) la sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale che, in coerenza coi vincoli di bilancio e la capacità assunzionale, ed in stretta coerenza con gli obiettivi di performance individua i fabbisogni di personale e individua le strategie assunzionali, di progressione di carriera, di riqualificazione e anche di formazione del personale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DM 132/2022 sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contemplati nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del d.l. 80/2021 e che l'art. 1, comma 4 del Dpr n. 81/2022 ha soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del d.lgs. 267/2000, così decretando la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

DATO ATTO che il PIAO, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DM 132/2022, "assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria... che ne costituiscono il necessario presupposto";

VISTA la faq di Arconet n. 51 del 16 febbraio 2023 con la quale, nelle more di una modifica al principio contabile applicato della programmazione n. 4/1, relativamente ai rapporti, rispettivamente del DUP e del PEG, con il PIAO, è stato chiarito che "al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto- legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi";

ATTESO che con la legge n. 14 del 24.2.2023, relativa alla conversione in legge del decreto-legge n. 198/2022, è stato modificato il comma 7 dell'art. 6 del d.l. 80/2021, inserendo il seguente periodo: "in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del Piano, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n.160";

DATO ATTO che con la deliberazione di G.M. N. 56 DEL 16/10/2023 l'Ente ha approvato il PIAO PROVVISORIO 2023/2025 in cui, con riferimento alla sottosezione 3.3. par. B

“Programmazione strategica delle risorse umane”, è stato provvisoriamente confermato il PIAO 2022/2024 contenente l’ultima programmazione triennale del fabbisogno del personale, nelle more dell’approvazione del DUP 2023/2025 e del Bilancio di previsione 2023/2025 da parte del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 11/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e che pertanto è necessario procedere all’approvazione del PIAO definitivo per il triennio 2023/2025;

RITENUTO opportuno confermare senza revisioni tutte le sottosezioni già oggetto di approvazione provvisoria integrando quanto previsto all’interno della sottosezione 3.3 del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno di personale che è stata sviluppata a seguito dell’approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria;

CONSIDERATO che il Comune di Mezzojuso alla data del 31/12/2022 aveva meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

ACQUISITO il parere favorevole reso al D.U.P.S. da parte del Revisore dei Conti relativamente alla programmazione del personale;

VISTI i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell’art. 53 della L. 142/1990, come recepito dalla l.r. 48/1991 e smi;

PROPONE

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e relativi allegati, siccome sopra aggiornato, tutti uniti alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale della deliberazione;

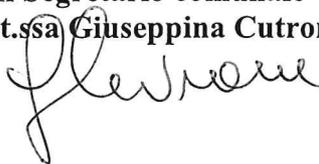
2. di dare mandato al Responsabile dell’Area Amministrativa, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. di dare mandato al Responsabile dell’Area Amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022 per la pubblicazione nel portale dedicato al PIAO;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44 del 1991, al fine di consentire l'immediata attuazione delle strategie assunzionali.

Mezzojuso, 28/12/2023

Il Segretario comunale
Dott.ssa Giuseppina Cutrone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Cutrone', written in a cursive style.

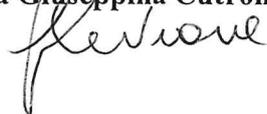
PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore I "Affari Generali e Servizi alla comunità e alla persona" ATTESTA, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Mezzojuso, 28/12/2023

**Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Giuseppina Cutrone**



VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

rilascia: PARERE FAVOREVOLE

Mezzojuso, 28.12.2023



**Il Responsabile del Settore
Rosalia Stadarelli**



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

VISTI i pareri resi dai Responsabili del Settore I “Affari Generali e Servizi alla Persona” e del Settore II “Economico finanziario” per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss.mm.ii.

RITENUTA la necessità di procedere in merito e fatte salve le motivazioni e le argomentazioni adottate ni ordine alla proposta di deliberazione che precede;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione che precede.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

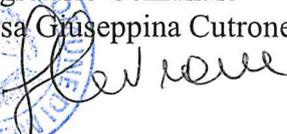
di dichiarare al presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.

Letto, sottoscritto ed approvato

Il Presidente
Arch. Giuseppe Lopes



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)



Affissa all'Albo Pretorio on-line il	Defissa dall'Albo Pretorio on-line il
E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi	
Il Responsabile dell'Ufficio di Pubblicazione Sig.ra Bonomo Franca	Il Responsabile dell'Ufficio di Pubblicazione Sig.ra Bonomo Franca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stato pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L. R. 44/91 Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal.. al.....

Mezzojuso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

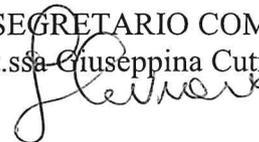
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/12/2023.

il decimo giorno successivo dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L. R. 44/91).

perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt.12 e 16 L. R. 44/91).

Mezzojuso li 28/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)



E copia conforme all'originale

Mezzojuso Li 28/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)

